

Albaredo Cavasagra Casacorba

29 dicembre 2019

SACRA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE Anno A
Il foglietto lo trovi anche su www.cavasagracasacorba.altervista.org

“SOGNARE, ANDARE E CUSTODIRE”

Che cosa fa Giuseppe? Sogna, stringe a sé la sua famiglia, e si mette in cammino. Tre azioni: seguire un sogno, andare e custodire. **Sognare** è il primo verbo. È il verbo di chi non si accontenta del mondo così com'è. Un granello di sogno, caduto dentro gli ingranaggi duri della storia, è sufficiente a modificarne il corso. È qualcosa che è concesso a ciascuno di noi, noi tutti abbiamo il Vangelo che ci abita con il suo sogno di cieli nuovi e terra nuova. Giuseppe non pretende di avere tutto l'orizzonte chiaro davanti a sé, ma solo tanta luce quanta ne basta al primo passo, tanto coraggio quanto serve alla prima notte, tanta forza quanta basta per cominciare. **Andare**, è la seconda azione. Ciò che Dio indica, però, è davvero poco, indica la direzione verso cui fuggire, solo la direzione; poi devono subentrare la libertà e l'intelligenza dell'uomo, la creatività e la tenacia di Giuseppe. Il Signore non offre mai un prontuario di regole per la vita sociale o individuale, lui accende obbiettivi e il cuore, poi ti affida alla tua libertà e alla tua intelligenza. Il terzo verbo è **custodire**, prendere con sé, stringere a sé, proteggere. Abbiamo il racconto di un padre, una madre e un figlio: le sorti del mondo si decidono dentro una famiglia. È successo allora e succede sempre. Dentro gli affetti, dentro lo stringersi amoroso delle vite, nell'umile coraggio di una, di tante, di infinite creature innamorate e silenziose. Allora vedo Vangelo di Dio quando vedo un uomo e una donna che prendono su di sé la vita dei loro piccoli; è Vangelo di Dio ogni uomo e ogni donna che camminano insieme, dietro a un sogno. Ed è Parola di Dio colui che oggi mi affianca nel cammino, è grazia di Dio che comincia e ricomincia sempre dal volto di chi mi ama.

INSIEME

Chi vuole inserire un avviso sul foglietto parrocchiale può farlo pervenire entro **il giovedì sera**: al **parroco (349.83.75.308)** o via mail all'indirizzo:
cavasagracasacorba@libero.it

DATE BATTESIMI PER L'ANNO 2020

Le date dei battesimi comunitari vengono celebrate nelle tre parrocchie e sono tutte disponibili per tutti i parrocchiani di Albaredo, Casacorba e Cavasagra.

Ad Albaredo: 16 febbraio, 24 maggio, 27 settembre

A Casacorba: 20 marzo, 28 giugno, 21 luglio, 15 novembre.

A Cavasagra: 19 aprile, 9 agosto, 26 dicembre.

CATECHISMO: per le festività natalizie gli incontri di catechismo sono sospesi dal 23 dicembre al 6 gennaio 2020; **riprenderanno regolarmente da martedì 7 gennaio 2020.**

Dal messaggio di PAPA FRANCESCO per la 53^a giornata mondiale della pace

La pace è un bene prezioso, oggetto della nostra speranza, al quale aspira tutta l'umanità. Sperare nella pace è un atteggiamento umano che contiene una tensione esistenziale, per cui anche un presente talvolta faticoso «può essere vissuto e accettato se conduce verso una meta e se di questa meta noi possiamo essere sicuri, se questa meta è così grande da giustificare la fatica del cammino». In questo modo, la speranza è la virtù che ci mette in cammino, ci dà le ali per andare avanti, perfino quando gli ostacoli sembrano insormontabili. La nostra comunità umana porta, nella memoria e nella carne, i segni delle guerre e dei conflitti che si sono succeduti, con crescente capacità distruttiva, e che non cessano di colpire specialmente i più poveri e i più deboli. Anche intere nazioni stentano a liberarsi dalle catene dello sfruttamento e della corruzione, che alimentano odi e violenze. Ancora oggi, a tanti uomini e donne, a bambini e anziani, sono negate la dignità, l'integrità fisica, la libertà, compresa quella religiosa, la solidarietà comunitaria, la speranza nel futuro. Tante vittime innocenti si trovano a portare su di sé lo strazio dell'umiliazione e dell'esclusione, del lutto e dell'ingiustizia, se non addirittura i traumi derivanti dall'accanimento sistematico contro il loro popolo e i loro cari. Le terribili prove dei conflitti civili e di quelli internazionali, aggravate spesso da violenze prive di ogni pietà, segnano a lungo il corpo e l'anima dell'umanità. Ogni guerra, in realtà, si rivela un fratricidio che distrugge lo stesso progetto di fratellanza, iscritto nella vocazione della famiglia umana. La guerra, lo sappiamo, comincia spesso con l'insofferenza per la diversità dell'altro, che fomenta il desiderio di possesso e la volontà di dominio. Nasce nel cuore dell'uomo dall'egoismo e dalla superbia, dall'odio che induce a distruggere, a rinchiudere l'altro in un'immagine negativa, ad escluderlo e cancellarlo. La guerra si nutre di perversione delle relazioni, di ambizioni egemoniche, di abusi di potere, di paura dell'altro e della differenza vista come ostacolo; e nello stesso tempo alimenta tutto questo. Risulta paradossale, come ho avuto modo di notare durante il recente viaggio in Giappone, che «il nostro mondo vive la dicotomia perversa di voler difendere e garantire la stabilità e la pace sulla base di una falsa sicurezza supportata da una mentalità di paura e sfiducia, che finisce per avvelenare le relazioni tra i popoli e impedire ogni possibile dialogo. La pace e la stabilità internazionale sono incompatibili con qualsiasi tentativo di costruire sulla paura della reciproca distruzione o su una minaccia di annientamento totale; sono possibili solo a partire da un'etica globale di solidarietà e cooperazione al servizio di un futuro modellato dall'interdipendenza e dalla corresponsabilità nell'intera famiglia umana di oggi e di domani». Ogni situazione di minaccia alimenta la sfiducia e il ripiegamento sulla propria condizione. Sfiducia e paura aumentano la fragilità dei rapporti e il rischio di violenza, in un circolo vizioso che non potrà mai condurre a una relazione di pace. In questo senso, anche la dissuasione nucleare non può che creare una sicurezza illusoria. Perciò, non possiamo pretendere di mantenere la stabilità nel mondo attraverso la paura dell'annientamento, in un equilibrio quanto mai instabile, sospeso sull'orlo del baratro nucleare e chiuso all'interno dei muri dell'indifferenza, dove si prendono decisioni socio-economiche

che aprono la strada ai drammi dello scarto dell'uomo e del creato, invece di custodirci gli uni gli altri. Come, allora, costruire un cammino di pace e di riconoscimento reciproco? Come rompere la logica morbosa della minaccia e della paura? Come spezzare la dinamica di diffidenza attualmente prevalente? Dobbiamo perseguire una reale fratellanza, basata sulla comune origine da Dio ed esercitata nel dialogo e nella fiducia reciproca. Il desiderio di pace è profondamente inscritto nel cuore dell'uomo e non dobbiamo rassegnarci a nulla che sia meno di questo.

Venerdì 3 alle ore 20.00: adorazione eucaristica a Casacorba. Appuntamento di preghiera aperto a tutti.

CAVASAGRA

Pulizie della chiesa: gruppo di Via Trento e Trieste (mattino)

Lunedì 30 dicembre ore 20.30: prove di canto del coro parrocchiale.

Domenica 5 Gennaio 2020 alle ore 20.00 vi aspettiamo per la tradizionale "Piroea Paroea". Ci sarà l'arrivo della Befana con la distribuzione delle calze ai bambini presenti, la lotteria, vin brulé, musetto con polenta, pinsa, bagigi e panettone. I migliori presepi del concorso "oggi è nato per noi" saranno premiati prima dell'accensione del falò. Ricordiamo che per ricevere la calza della Befana la sera del falò, è necessario prenotarsi alla Domenica in Oratorio NOI, oppure al banco preposto in Sala Frova la sera stessa.

LE SCATOLETTE PER L'INFANZIA MISSIONARIA VERRANNO RACCOLTE DOMENICA 5 GENNAIO, in chiesa, e portate all'offertorio durante la messa delle 18:30.

CASACORBA

Presso il Centro Aggregativo è possibile rinnovare le tessere AICS per l'anno 2019/2020.

Lunedì 6 gennaio presso il centro ricreativo: dopo la benedizione (in quella occasione verranno raccolte le scatolette per l'infanzia missionaria) dei bambini che si terrà in chiesa alle ore 16.00, arriverà la befana per dare la calza a tutti i bambini grandi e piccini. Si richiede, per la buona riuscita della manifestazione, di prenotare la calza **entro il 4 gennaio 2020** presso il centro ricreativo di Casacorba, bar da "Gianni dei cavai" o alimentari Sparisi. Il costo è di **5 euro**. Verrà offerto a tutti i partecipanti tè caldo, vin brulé e stuzzichini vari! **// ricavato sarà destinato al restauro del campanile parrocchiale.**

LITURGIA DELLA PAROLA Nei giorni in cui non si celebra la messa, alle ore 18.00 a Casacorba si pregano i Vespri e si ascoltano le letture del giorno. Questa liturgia della parola non sostituisce la messa ed è sempre preceduta dal Rosario.

ALBAREDO

Lunedì 6 gennaio: benedizione dei bambini in chiesa alle ore 15.00. Di seguito, presso il NOI, cioccolata calda e vin brulé, per stare un po' in compagnia.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

- Lunedì 30 CASACORBA ORE 18.30** (rosario ore 18.00)
Per le anime
- Martedì 31 CAVASAGRA ORE 18.30 (MESSA DEL RINGRAZIAMENTO e PREFESTIVA DEL 1 GENNAIO)**
Pozzobon Nicolò (anniv.) – Tonellato Norina (anniv.) e Foscaro Giovanni – Pappalardo Sarò
ALBAREDO ORE 18.30
Simionato Savino e Alice
- Mercoledì 1 CASACORBA ORE 9.00** (rosario ore 8.20) **MADRE DI DIO**
Bordignon Romano (anniv.) - Zanella Umberto - Basso Antonia
ALBAREDO ORE 9.30
Pastro Gualtiero, Maria e Bruna – Callegaro Palmiro ed Emilia
CAVASAGRA ORE 10.30
Banni Mariano e nonni – Franchetto Teresa e Cavallin Primo
- Giovedì 2 CARPENEDO ORE 18.30**
Favaro Lino (compleanno)
ALBAREDO ORE 18.30
Franco Corinna e Girardi Arcangelo
- Venerdì 3 CAVASAGRA ORE 7.00**
Per le anime
ALBAREDO ORE 18.30
Apostolato della preghiera
- Sabato 4 CAVASAGRA ORE 18.30**
Sorelle Pasato – Pastro Stevan (dagli amici di Cavasagra) – Battistetti Tersilla – Secco Bruno, Bilibio Gina e genitori – Mazzocato Teresa, Merlo Angelo e figli – Fam. Bilibio Silvio e Bortolotto Angelo
ALBAREDO ORE 18.30
Favaro Attilio e fam.
- Domenica 5 CASACORBA ORE 9.00** (rosario ore 8.20) **II NATALE**
Casagrande Lisa - Condotta Cipriano, De Pieri Marianna e figli - Guizzo Agostino (classe 1938)
ALBAREDO ORE 9.30
Monis Luigi (anniv.) – Girardi Giovanni e Maria – Baccega Ida e Girardi Angelo – Scapinello Timoteo e fam. – Casagrande Elisabetta (in Mutta)
CAVASAGRA ORE 10.30
Bosco Ernesto e Scremin Teresa – Rossi Riccardo (classe 1943) – Bacchion Giuseppe, Comazzolo Norina, Bacchion Sergio e Marco – Fam. Fraresso – Foscaro Giovanni – Pegorin don Franco
- CAVASAGRA ORE 18.30 Pre-Festiva Epifania**